



ALCOLISTI ANONIMI

SEMINARIO DI PRIMAVERA DELLA
MACRO – AREA CENTRO
CAGLIARI (CA) – SARDEGNA – 18 e 19 MAGGIO 2019

Tema Centrale: **RICOMINCIO DA ME: ACCETTO IL PROGRAMMA E IL CAMBIAMENTO**

Tavola Rotonda con i Professionisti: **“ALCOLISMO, MALATTIA DA CONOSCERE E DA AFFRONTARE”**

Ha moderato la Tavola Rotonda **Massimo C., Coordinatore dell'Area Sardegna** che, dopo la lettura dell'enunciato e la dichiarazione di anonimato, ha ringraziato tutti i presenti e tutte le persone che hanno permesso lo svolgimento di questo evento. Massimo in seguito ha ricordato le difficoltà logistiche dell'Area Sardegna e le differenze tra i centri maggiori come Cagliari e Sassari rispetto alle realtà minori, dando infine anche una testimonianza sull'importanza di Alcolisti Anonimi nel suo recupero personale.

Prima di iniziare con la Tavola Rotonda, ha preso la parola anche **Maurizio M., Fiduciario della Macro Area Centro**, leggendo la Storia di A.A. e lasciando la propria testimonianza sull'importanza dell'Associazione e del Servizio nel recupero di un'alcolista: i Servitori danno una mano concreta nella trasmissione del messaggio.

Ospiti partecipanti: Mons. Arrigo Miglio Vescovo di Cagliari; **Dott.ssa Rita Polo** Consigliere comunale di Cagliari; **Dott.ssa Roberta Agabio** Medico specialista in farmacologia clinica e in psichiatria; **Dott. Massimo Migoni** Dirigente medico psichiatria SERD di Oristano; **Dott.ssa Angela Quaquero** Presidente degli psicologi della Sardegna; **Dott.ssa Cristina Sanna**.

La Tavola Rotonda è stata partecipata (circa **50** presenze) e piena di spunti di riflessione.

Sono state molto toccanti le parole del Vescovo di Cagliari, che ha innanzitutto parlato di come l'alcolismo sia un problema presente anche nel Cammino di molti Sacerdoti. Ha quindi esposto uno dei temi centrali della Bibbia, ovvero il *“Compimento dell'Esodo”*: un popolo schiavo che viene messo sulla strada della Libertà. Il Vescovo ha sottolineato come questo sia un Cammino costante, che tocca tutti gli strati della nostra Vita, e difficile, in quanto spesso siamo tentati di tornare indietro o di arrenderci. Il punto focale posto dal Vescovo riguarda la direzione verso cui va questa Libertà: verso un individualismo assoluto oppure verso una strada migliore, fatta di scelte e di metodo, così come oggi è Alcolisti Anonimi, che ha una missione di Libertà per tutta la Società, a partire dai giovani.

Seguendo questa linea tracciata dal Vescovo, gli altri ospiti hanno evidenziato l'importanza di creare una rete sociale che dia sostegno a tutti: cittadini, organizzazioni e associazioni. Oggi si è abbassata molto l'età delle prime assunzioni di alcool e droga, forse quindi esiste una *“distrazione”* nel livello educativo collettivo. Azioni concrete a riguardo possono essere la prevenzione e le occasioni di incontro tra le varie associazioni, medici compresi.

A livello medico, l'alcolismo è trattato come una malattia mentale, tra le più frequenti e severe, che ha diverse cause: dagli ultimi studi sembrerebbe che per il 60% dei casi ci sia una base genetica fin dalla nascita. Naturalmente anche i fattori ambientali hanno un peso determinante.

Il trattamento si basa su 3 tipologie di strumenti che i medici tendono a suggerire: 1. farmaci efficaci che bisogna saper chiedere ed usare, 2. psicoterapia e 3. Associazioni di auto mutuo aiuto come A.A. Purtroppo sono pochi coloro che arrivano a chiedere un aiuto. Nelle donne, in particolare, il consumo considerato a rischio moderato è la metà circa di quello di un uomo.

I professionisti sono concordi nel dire che i gruppi di auto mutuo aiuto agiscono su leve psichiche inconsapevoli, dove l'alcolista racconta a sé stesso la possibilità di continuare nel tempo il proprio recupero, in una sorta di *"Luce Salvifica"*. Quando una persona accede alla Salute, accede alla Libertà, ma in quel passaggio si sperimenta il deserto, un posto senza nulla: è questo un momento vissuto con grande angoscia, nel tentativo di non vivere quel deserto.

I medici dovrebbero riuscire ad avere un *"Sogno"* sul paziente: sentirsi in un *"Sogno"* vuol dire sentirsi partecipi nell'approccio sereno e umano di una persona in una comunità, ed essere animati da Speranza e Fiducia.

Nel pomeriggio di sabato, alla ripresa dei lavori, si è trattato il Tema sulla Letteratura che il Comitato dei S.G.I. aveva assegnato alle Aree per l'anno in corso, riguardante **"La Sponsorizzazione"**. Abbiamo potuto notare l'interesse dei partecipanti sia durante le letture che durante le condivisioni, con particolare attenzione a come si sono svolti i lavori per la realizzazione delle relazioni dell'Area Sardegna, grazie al contributo di tutti i Gruppi.

L'argomento trattato ha coinvolto emotivamente così tanto i presenti che, **in un clima di Autentica Fratellanza**, la Coscienza ha deciso di dedicare l'intera sessione pomeridiana a questo tema.

La domenica mattina sono stati trattati i sotto temi Spirituali che i Gruppi, attraverso le Zone, avevano elaborato: sono stati letti i sotto temi delle **Aree Abruzzo/Molise e Umbria**, dal titolo ***"Con il metodo di A.A. imparo a volermi bene per star bene con me stesso e con gli altri"***.

Ottima l'attenzione e l'interesse da parte dei partecipanti.

Andrea, Coordinatore dell'Area Lazio, ha portato qualche spunto in riferimento al prossimo Seminario di Primavera, che sarà organizzato nel **2020** da questa Area.

Alle ore **12.45** circa si concludeva il Seminario con i saluti **dell'Amico Massimo C., Coordinatore Area Sardegna, di Maurizio M., Fiduciario Macro-Area Centro** e con la **Festa della Sobrietà e la Preghiera della Serenità, in presenza degli Amici di Al-Anon.**

La **Settima** raccolta nelle due giornate è stata di **155.50 €** totali.

Cagliari, lì 19 Maggio 2019

Il Fiduciario della Macro – Area Centro

Maurizio M.